

COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRAPROVINCIA DI TORINO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PASCOLO SU AREA COMUNALE IN LOCALITA' 'PIAN CIVIN';

L'anno duemiladiciotto addi cinque del mese di marzo alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

CHIUMINATTI Danilo Giovanni	SINDACO	P
BERTOGLIO Giovanni Battista	VICESINDACO	P
GIACOLETTO-PAPAS Denis Luca	ASSESSORE	P

Totale presenti 3

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. GIACHINO Dr. CLAUDIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHIUMINATTI DANILO GIOVANNI nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL PASCOLO SU AREA COMUNALE IN LOCALITA' "PIAN CIVIN".

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco Presidente;

DATO atto che è volontà dell'amministrazione comunale di procedere all'affidamento in concessione d'uso di alcuni pascoli comunali, per cui sono stati individuati i rispettivi lotti;

VISTO l'avviso pubblicato in data 6 febbraio 2018;

VISTO il verbale di gara redatto in data 27 febbraio 2018 e la successiva Determinazione di approvazione, dai quali risulta aggiudicatario del Lotto 1 denominato "PIAN CIVIN" il sig. CIMA SANDER Giovanni Battista, residente a Castelnuovo Nigra in via Zerbini n.13, con un'offerta pari a € 150,00 (centocinquanta/00);

DATO atto che il lotto di cui trattasi è parte dei terreni comunali identificati in mappa Sez. A foglio 14 particelle nn. 144 e 148, e viene stimato in circa 5 ettari, non delimitati;

DATO atto che ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i. sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

1. DI AGGIUDICARE al sig. CIMA Giovanni Battista, residente a Castelnuovo Nigra in via Zerbini n.13, l'utilizzo del lotto a pascolo denominato "PIAN CIVIN", facente parte dei terreni comunali identificati in mappa Sez. A foglio 14 particelle nn. 144 e 148, e stimato in circa 5 ettari non delimitati;
2. DI DARE atto che i termini di concessione di detto pascolo decorrono dal 1° gennaio 2018 e hanno scadenza il 31 dicembre 2018;
3. DI DARE atto altresì che il sig. CIMA Giovanni Battista dovrà provvedere al versamento della somma di € 150,00 (centocinquanta/00) secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 1 agosto 2000 n.267.

Il presente verbale, viene letto e sottoscritto, come segue.

IL SINDACO
F.to Chiuminatti rag. Danilo Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr Claudio GIACHINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

- Copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.castelnuovonigra.to.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 gg. consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione. (n. reg.)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to rag. Maura Pezzetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

- ☐ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr Claudio GIACHINO

Si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità:

☐ TECNICA

Il Funzionario Incaricato
F.to geom. Fabrizio Reano

Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con D. leg.vo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- Che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Leg.vo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Leg.vo 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il Riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Visti gli artt. 189, 190 e 228, comma 3 del TUEL 267/2000, come modificato dal dL. 118/2014, che rispettivamente recitano:

Articolo 189 Residui attivi (677) (680)

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati dalla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modificazioni. (676)
3. Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari,

nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie. (678)

4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Articolo 190 residui passivi (681) (682)

1. Costituiscono residui passivi somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Articolo 228 conto del bilancio (840) (849)

-Omissis-

3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modificazioni. 18, e successive modificazioni. (848)

Richiamato il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al dl. 118/2011 e in particolare la seguente disposizione: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto".

Ritenuto non necessario dover procedere a registrare le imputazioni di spesa al 2018 per slittamento dell'esigibilità sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti in data prot. n. ;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – T.U.E.L. approvato con D.lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate, di approvare i seguenti elenchi di residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio di competenza 2017 e precedenti, elenchi che, allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) Elenco allegato "A" dei residui attivi esercizio 2017 per €. 41.061,29= e precedenti anni 2015/2014 per €. 3.065,36= costituito da residui per complessivi €. 44.126,65= dando atto che tutte le somme riportate a residui hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- 3) Elenco allegati "D" dei residui passivi di esercizio 2016 per €. 144.174,02= e precedenti anni 2015/2008 per €. 21.088,27 costituito da residui per complessivi €. 165.262,29= dando atto che tutte le

somme riportate a residui concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs 267/2000 ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso D.Lgs 267/2000;

4) Di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale;

Successivamente, la Giunta Comunale, in ragione della necessità di provvedere ad effettuare le conseguenti scritture contabili, con votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Si esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità:

☐ TECNICA

CONTABILE

Pezzetti rag. Maura

Pezzetti rag. Maura
